DECRETO DIRIGENZIALE N. 237 del 23 luglio 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.) SETTORE ISTRUZIONE, EDUCAZIONE PERMANENTE, PROMOZIONE CULTURALE - Offerta Formativa Sperimentale Integrata di istruzione e formazione professionale. Anno scolastico 2007/2008. Terza annualità (Decreto Dirigenziale n. 328/2004). Presentazione progetti esecutivi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ISTRUZIONE, EDUCAZIONE PERMANENTE E PROMOZIONE CULTURALE

PREMESSO

- che, mediante l'Accordo-quadro tra MIUR- MLPS- Regioni e Autonomie Locali, approvato dalla Conferenza Unificata il 19 giugno 2003, è stata definita la realizzazione di una offerta formativa integrata, che consenta di assicurare ai giovani in possesso del diploma di licenza media percorsi formativi alternativi a quelli tradizionali dell'istruzione;

- che il predetto Accordo quadro ha previsto, all'articolo 6, l'assunzione di specifiche intese da sottoscrivere tra ciascuna Regione, il MIUR e l'MLPS, con le quali sono stati attivati i previsti percorsi integrati di istruzione e formazione professionale, anche con modalità differenziate, per corrispondere e valorizzare le caratteristiche territoriali, nonché per l'integrazione delle risorse finanziarie e l'adeguamento degli strumenti operativi;
- che, con atto deliberativo n.2385 del 25/07/2003, perfetto ai sensi di legge, la Giunta Regionale ha approvato i principi programmatici per la definizione, a partire dall'anno scolastico 2003/2004, dei criteri relativi alla offerta integrata di istruzione e formazione professionale incaricando, nel contempo, l'Assessore regionale all'Istruzione di sottoscrivere la relativa intesa tra la Regione, il MIUR e il MLPS, intesa che è stata sottoscritta, tra le parti citate, in data 31/07/2003;

- che con successivo atto deliberativo n. 2744 del 18/09/2003, la Giunta Regionale ha preso atto della citata intesa del 31 luglio 2003 e, nel contempo, ha approvato specifiche linee guida contenenti le finalità, gli indirizzi metodologici ed organizzativi per l'attuazione di detta sperimentazione, che si realizza mediante progetti presentati dagli Istituti Statali Professionali, Tecnici e d'Arte interessati, in accordo con Enti di formazione professionale accreditati, pubblici e privati;

- che con detto atto deliberativo è stato stabilito di affidare le attività inerenti alla sperimentazione, tramite procedure di evidenza pubblica, mediante l'adozione di un apposito avviso regionale le cui successive fasi attuative sono demandate alle singole Province;

- che, con lo stesso provvedimento, è stata disposta l'emanazione di uno specifico Avviso pubblico che tenesse conto degli obiettivi contenuti nell'Accordo-quadro nazionale, delle linee guida approvate con la citata delibera e indicasse le procedure e le modalità di attuazione degli interventi sperimentali di che trattasi, precisando, altresì, i criteri per la valutazione dei progetti;

- che in esecuzione delle suddette deliberazioni (n. 2385 del 25/07/2003 e n. 2744 del 18/09/2003), con Decreto Dirigenziale n. 328 del 22 novembre 2004, è stato adottato l'Avviso recante "Offerta formativa sperimentale integrata, di istruzione e formazione professionale" – Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti triennali a partire dall'anno scolastico 2005/2006 (con allegati)";

- che, relativamente alla prosecuzione dei percorsi OFIS per l'anno scolastico 2006/2007, riguardanti l'indicato Avviso, è stato adottato il D.D. n. 407, del 14 settembre 2006;

RITENUTO

- di dover garantire per l'a.s. 2007/2008 la prosecuzione dei percorsi integrati attivati con l'Avviso emanato con il D.D. n. 328 del 22-11-2004;

- di dover, pertanto, ribadire che i percorsi di terzo anno continueranno ad essere sviluppati in classi inserite in organico il cui finanziamento, così come indicato nel preventivo finanziario allegato al citato Avviso pubblico emanato con D.D. n° 328/04, avverrà con le stesse modalità dell'anno scolastico 2005/2006, così come previsto dall'art. 8 dell'Avviso di che trattasi, fermo restando l'ulteriore quota del 2% sul totale dei costi da destinare alle Province per le spese amministrative (monitoraggio, valutazione, controllo amministrativo contabile) di cui al D.D. 027 del 19 gennaio 2004, a carico delle stesse la cui completa erogazione sarà subordinata all'effettuazione del monitoraggio;
- di dover riconfermare che le attività di formazione professionale relative ai percorsi sopra citati, devono essere inserite nel monte ore annuale, utilizzando - nel rispetto delle procedure che regolano la programmazione didattico-educativa previste dal DPR 8 marzo 1999 n. 275 (in particolare art.8 comma 5) e dal DM 26 giugno 2000 n.234 - la quota del 20% del monte ore curriculare definita dal D.M. 28/12/2005 e come disposto dal D.M. n. 47, del 13 giugno 2006 che, nello specifico dei percorsi integrati, risulta funzionale al progressivo ampliamento dello spazio dedicato alle discipline e alle attività attinenti l'area professionale e le relazioni col mondo del lavoro;

- di dover garantire, inoltre, anche per i percorsi di terza annualità, un ulteriore 10% del monte ore annuale – che non va a sommarsi al 100% dell'attività integrata di istruzione e formazione, ma deve essere inserito in essa - per l'organizzazione dei servizi di supporto alla persona (accoglienza, orientamento, sostegno psico-pedagogico, bilancio delle competenze) e l'azione di sostegno e potenziamento degli apprendimenti, svolto dal personale dell'Ente di formazione anche in codocenza con il personale della scuola;

- di dover autorizzare gli Istituti Scolastici interessati, a presentare alle Province, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURC del presente decreto, i progetti esecutivi per l'anno scolastico 2007/2008, avvalendosi, obbligatoriamente delle linee guida per la Progettazione Esecutiva a.s. 2005/2006, di cui al D.D. n° 146 del 10/06/2005, corredati del formulario di presentazione del progetto esecutivo e del prospetto finanziario allegati alle citate linee guida;

- di dover disporre che le Province, effettuato un attento esame dei progetti esecutivi, alla luce sia delle suddette linee guida che dell'indicato prospetto finanziario ad esse allegato, siano autorizzate, laddove se ne dovesse ravvisare l'esigenza, a richiedere ai dirigenti scolastici di apportare le dovute e necessarie modifiche a detta progettazione esecutiva;

- di dover stabilire che le eventuali variazioni del prospetto finanziario debbano essere preventivamente autorizzate dalla Provincia di riferimento;

PRESO ATTO

- che per la realizzazione dei percorsi formativi integrati per gli anni successivi al primo (2003-04), si fa riferimento a quanto previsto dal punto 10 dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003, con particolare riferimento agli impegni assunti dal Governo nell'Accordo medesimo in merito alle garanzie di piena copertura finanziaria anche per i percorsi da attivare negli anni successivi;

- che occorre far riferimento, per quanto di competenza regionale, alle risorse messe a disposizione dal MLPS derivanti dall'attuazione dell'art. 68 della L. 144/99 , concernente l'obbligo di frequenza ad attività formative destinate alla realizzazione dell'Offerta formativa sperimentale integrata di cui al presente decreto;

RITENUTO

- di dover impegnare successivamente le risorse finanziarie dovute a seguito di apposita richiesta di finanziamento pervenuta dalle Province e redatte sulla base delle classi effettivamente attivate, tenendo conto del monte ore annuo previsto per singola classe, nonché per la citata quota aggiuntiva del 2% sul totale dei costi, riservata a dette Province per le spese di gestione delle attività (monitoraggio, valutazione, controllo amministrativo contabile), la cui completa erogazione sarà subordinata all'effettuazione del monitoraggio;

- di dover precisare, altresì, che, relativamente alle risorse provenienti dal MLPS, le attività saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE – 2000/2006;

- di dover dare adeguata e ampia pubblicizzazione al presente provvedimento mediante pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito www.regione.campania.it ;

VISTI

- il Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 ed in particolare l'art. 68 ed il DPR n. 257 del 12 luglio 2000 che ne regolamenta l'attuazione;
- il DPR n. 275 del 8 marzo 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3 giugno 2000, che attribuisce ai Dirigenti delle Aree di Coordinamento i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- l'Accordo quadro, sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003, per la realizzazione di un'offerta formativa integrata sperimentale di istruzione e formazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2385 del 25 luglio 2003;
- l'Intesa stipulata tra Regione Campania, MIUR e MLPS il giorno 31 luglio 2003, prevista dall'Accordo Quadro del 19 giugno 2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2744 del 18 settembre 2003;
- l'Avviso pubblicato con D.D. n. 328 del 22/11/2004;
- il Decreto Dirigenziale n. 407, del 19 settembre 2006;
- il Decreto Dirigenziale n. 027 del 19 gennaio 2004;
- l' Accordo tra MIUR, MPLS e Regioni, Province Autonome, sancito in Conferenza unificata il 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi di base minimi nazionali;
- l'Accordo tra MIUR, MPLS e Regioni, Province Autonome, sancito in Conferenza Unificata il 28 ottobre 2004 sul riconoscimento dei crediti;
- il Decreto Legislativo 15/04/2005 n° 76 ;
- il D.M. 28/12/2005;
- il D.M. 47 del 13 giugno 2006;
- la nota prot. n. 2006.0266488 del 22 marzo 2006 a firma del Dirigente del Settore Istruzione con la quale sono state affidate al Dirigente del Servizio 01 le competenze del Servizio 03 relativamente alla materia connessa all'Offerta Formativa Sperimentale Integrata di Istruzione e Formazione Professionale;
- il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C 17 n. 113 del 17/07/2007, rettificato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C 17 n. 114 del 18/07/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica la cui regolarità è attestata dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

- di avviare per l'a.s. 2007/2008 la prosecuzione dei percorsi integrati attivati con l'Avviso emanato con il D.D. n. 328 del 22-11-2004;

- di autorizzare, pertanto, gli Istituti Scolastici interessati, a presentare alle Province, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURC del presente decreto, i progetti esecutivi per l'anno scolastico 2007/2008, avvalendosi, obbligatoriamente delle linee guida per la Progettazione Esecutiva a.s. 2005/2006, di cui al D.D. n° 146 del 10/06/2005, corredati del formulario di presentazione del progetto esecutivo e del prospetto finanziario allegati alle citate linee guida;

- di ribadire che le attività didattiche continueranno ad essere sviluppate in classi inserite in organico il cui finanziamento, così come indicato nel preventivo finanziario allegato al D.D. n° 146 del 10/06/2005, avverrà con le stesse modalità dell'anno scolastico 2005/2006, così come previsto dall'art. 8 dell'Avviso pubblico emanato con D.D. n° 328/04;

- di riconfermare che le attività di formazione professionale relative ai percorsi di che trattasi devono essere inserite nel monte ore annuale, utilizzando - nel rispetto delle procedure che regolano la programmazione didattico-educativa previste dal DPR 8 marzo 1999 n. 275 (in particolare art.8 comma 5) e dal DM 26 giugno 2000 n.234 - la quota del 20% del monte ore curriculare definita dal D.M. 28/12/2005 e come disposto dal D.M. n. 47, del 13 giugno 2006 che, nello specifico dei percorsi integrati, risulta funzionale al progressivo ampliamento dello spazio dedicato alle discipline e alle attività attinenti l'area professionale e le relazioni col mondo del lavoro;

di garantire, inoltre, anche per i percorsi di terza annualità, un ulteriore 10% del monte ore annuale – che non va a sommarsi al 100% dell'attività integrata di istruzione e formazione, ma deve essere inserito in esso - per l'organizzazione dei servizi di supporto alla persona (accoglienza, orientamento, sostegno psico-pedagogico, bilancio delle competenze) e l'azione di sostegno e potenziamento degli apprendimenti, svolto dal personale dell'Ente di formazione anche in codocenza con il personale della scuola;

- di autorizzare le Province, effettuato un attento esame dei progetti esecutivi, alla luce sia delle suddette linee guida che dell'indicato prospetto finanziario ad esse allegato, laddove se ne dovesse ravvisare l'esigenza, a richiedere ai dirigenti scolastici di apportare le dovute e necessarie modifiche a detta progettazione esecutiva;

- di far riferimento, per gli anni successivi al primo (2003-04) dei percorsi formativi integrati, a quanto previsto dal punto 10 dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003, con particolare riferimento agli impegni assunti dal Governo nell'Accordo medesimo in merito alle garanzie di piena copertura finanziaria anche per i percorsi da attivare negli anni successivi;

- di far riferimento, per quanto di competenza regionale, alle risorse messe a disposizione dal MLPS derivanti dall'attuazione dell'art. 68 della L. 144/99 , concernente l'obbligo di frequenza ad attività formative destinate alla realizzazione dell'Offerta formativa sperimentale integrata di cui al presente decreto;

- di impegnare successivamente le risorse finanziarie dovute a seguito di apposita richiesta di finanziamento pervenuta dalle Province e redatte sulla base delle classi effettivamente attivate, tenendo conto del monte ore annuo previsto per singola classe, nonché della quota aggiuntiva del 2% sul totale dei costi, riservata a dette Province per le spese di gestione delle attività (monitoraggio, valutazione, controllo amministrativo contabile) di cui al D.D. 027 del 19 gennaio 2004, la cui completa erogazione sarà subordinata all'effettuazione del monitoraggio;

- di precisare, altresì, che, relativamente alle risorse provenienti dal MLPS, le attività saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE – 2000/2006;

- di inviare per i successivi adempimenti di competenza il presente decreto, all'Assessore al Lavoro, Istruzione e Formazione, all'AGC n. 17 e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi della circolare n° 5 del 12 luglio 2000 e al sito internet www.regione.campania.it .

Dr. Pier Luigi Lo Presti